

N. 10253

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "I FUGGITIVI DELLE DUNE,, (Escape in the Desert)

Metraggio { dichiarato
 { accertato

2154

Marca: WARNER BROS.

Terenz-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: JEAN SULLIVAN - PHILIP DORN -
 IRENE MANNING - HELMUT DANTINE -
 ALAN HALE
Regia: EDWARD A. BLATT.

LA TRAMA

Philip Artveld (Philip Dorn), un ex aviatore olandese, viaggia attraverso gli Stati Uniti prima di raggiungere una unità aerea alleata. Nel deserto dell'Arizona incontra Gramp (Samuel S. Hinds) proprietario di una locanda nella « Vallata della Morte ». Gramp lo scambia per uno dei quattro prigionieri nazisti fuggiti nei pressi e lo conduce con sé alla locanda, dove Philip prova la sua identità.

Oltre Gramp, alla locanda sono Danny (Blayne Lewis) il nipotino di Gramp, Jane, la nipote e Hank, un bellimbusto innamorato di Jane che però non lo ricambia. Jane progetta di partire con Philip. Questi però rifiuta di portarla con sé e si accinge a partire da solo.

Appena partito, però, incontra i quattro tedeschi: Becker (Helmut Dantine), Von Kleist (Kurt Kreuger) Klaus (Hans Shumann) e Hoffman (Rudolph Anders), che hanno assalito un camion e ucciso il conducente. Essi costringono Philip a condurli alla locanda dove hanno intenzione di assicurarsi vestiti, armi e benzina, ma scoprono che i serbatoi sono vuoti e dovranno perciò attendere la distribuzione che avviene ogni venerdì. La situazione è complicata dalla presenza di due estranei, il dott. Teddles (Alan Hale) e sua moglie Lora (Irene Manning), che vengono subito catturati dai tedeschi.

Philip manda Jane in salvo in una vicina miniera abbandonata. Quando arriva il camion della benzina egli grida per avvisare il conducente, che viene ucciso da uno dei tedeschi prima di riuscire a scappare. I tedeschi sono quasi riusciti a fuggire quando compaiono lo sceriffo e i suoi uomini.

Il deserto risuona degli spari di molti fucili e i tedeschi vengono uccisi.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

P. C. C.

Dr. S. de Comasi

Roma, li

30 LUG. 1951

M

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

de Piro